

Politica di prevenzione della corruzione del Consorzio BIM Chiese

“Policy”

In osservanza delle normative nazionali ed internazionali, nonché in applicazione di quanto previsto al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza il Consorzio BIM Chiese e dal Codice di comportamento, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo nr. 83 del 27.12.2023, il Consorzio non tollera la corruzione in qualsivoglia forma.

In particolare, in relazione all'attività - attuale o potenziale - dell'Ente e, comunque, per ogni ambito di attività di interesse dell'Ente stesso, i destinatari della *Policy* non devono:

- offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare un terzo a dare o pagare, direttamente o indirettamente, indebiti benefici, vantaggi economici di qualsivoglia valore o altre utilità, anche non economiche, ad un terzo (che sia Pubblico Ufficiale, oppure Incaricato di Pubblico Servizio oppure un privato) come incentivo o ricompensa, per agire od omettere azioni in relazione alle mansioni di taluno, indipendentemente dal luogo dove la dazione è effettuata od offerta e dal luogo dove i terzi o il destinatario operano;
- richiedere od accettare, o autorizzare un terzo a richiedere od accettare, direttamente o indirettamente, indebiti benefici, vantaggi economici di qualsivoglia valore o altre utilità, anche non economiche, da un terzo (un privato oppure, in ipotesi, anche un Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio) come incentivo o ricompensa per agire od omettere azioni in relazione alle proprie mansioni, indipendentemente dal luogo dove la dazione è effettuata od offerta e dal luogo dove i terzi o il destinatario operano.

Sono inoltre vietate le condotte illecite meglio specificate nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Consorzio BIM Chiese e nel Codice di comportamento.

La violazione delle regole di cui alla presente *Policy*, oltre a costituire una violazione del Piano triennale e del Codice di comportamento, può esporre il Consorzio BIM Chiese e le società controllate o partecipate dalla medesima al rischio di sanzioni, nonché a un grave danno reputazionale.

In applicazione del principio “*zero tolerance*”, il Consorzio BIM Chiese non ammette eccezioni alle prescrizioni e ai divieti di cui alla presente *Policy*. Si precisa come la convinzione di agire a vantaggio del Consorzio non possa giustificare in alcun modo l'adozione di comportamenti in contrasto con i suddetti principi.

Il Consorzio BIM Chiese incoraggia il Personale affinché ogni dubbio sia sollevato tempestivamente e rappresentato al proprio superiore. Il Consorzio BIM Chiese garantisce che nessun dipendente sia sanzionato, licenziato, demansionato, sospeso, trasferito o discriminato in alcun modo per essersi rifiutato di adottare una condotta illecita, anche se da tale rifiuto siano derivate conseguenze pregiudizievoli, di carattere patrimoniale e non, per il Consorzio BIM Chiese, né per aver effettuato una segnalazione in buona fede in merito a violazioni della normativa anticorruzione o della *Policy*.

La funzione di conformità per la prevenzione della corruzione (FCPC) ha il compito di monitorare e valutare la conformità dell'organizzazione alle normative e ai regolamenti anti corruzione applicabili, nonché di implementare politiche e procedure per prevenire, rilevare e gestire i rischi di



CONSORZIO B.I.M. DEL CHIESE

Consorzio B.I.M. BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL CHIESE
VALLE DEL CHIESE

corruzione. Il ruolo di FCPC è stato assegnato, all'interno dell'organizzazione consortile, al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Consorzio BIM Chiese, avente l'autorità e l'indipendenza richiesti dalla norma. In particolare, con riferimento al requisito dell'autorità si rileva che, nella sua qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, il soggetto designato dispone di sufficienti poteri per espletare efficacemente la funzione di conformità. Relativamente all'indipendenza, si esclude che il soggetto designato sia personalmente coinvolto nelle attività del Consorzio BIM Chiese esposte ad alto rischio di corruzione.

In conclusione, il Consorzio BIM Chiese si impegna a soddisfare i requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione ed il relativo miglioramento continuo, nel rispetto delle misure previste dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, dalla normativa provinciale in materia di anticorruzione e trasparenza e grazie al monitoraggio continuo relativo agli adempimenti ivi previsti".